



PONTIFICIO SANTUARIO DELLA
BEATA VERGINE DEL SANTO ROSARIO DI POMPEI

Buongiorno a Maria

Maggio 2015

Con Papa Francesco contempliamo Maria, Madre di Speranza

Schema 2

(dal 11 al 16 maggio)

Mentre viene venerata l'immagine della Beata Vergine del Rosario, si canta:

- | | |
|---|--|
| 1. Buongiorno, Maria,
o piena di grazia,
il Signore è con te,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta
fra tutte le donne
e benedetto il tuo Figlio Gesù. | 2. O Santa Maria o Madre di Dio,
prega per noi
che siamo peccatori,
adesso e nell'ora
della nostra morte,
prega per noi
che siamo figli tuoi. |
|---|--|

Rit. Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.

Rit. Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.
Ave, Ave Maria
Ave, Madre d'amore.

Il Celebrante:

O Dio vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen. Alleluia.

INNO

La guida e l'assemblea in piedi cantano alternativamente le strofe:

Ecco il gran giorno di Dio,
splendente di santa luce:
nasce nel sangue di Cristo
l'aurora di un mondo nuovo.

Torna alla casa il prodigo,
splende la luce al cieco;
il buon ladrone graziato
dissolve l'antica paura.

Gli angeli guardano attoniti
il supplizio della croce,
da cui l'innocente e il reo
salgono uniti al trionfo.

O mistero insondabile
dell'umana redenzione:
morendo sopra il patibolo
Cristo sconfigge la morte.

Giorno di grandi prodigi!
La colpa cerca il perdono,
l'amore vince il timore,
la morte dona la vita.
Irradia sulla tua Chiesa
la gioia pasquale, o Signore,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel Battesimo.

Tutti:

Sia lode e onore a Cristo,
vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.

L'assemblea siede.

ANTIFONA

La guida recita l'antifona:

Sei tu, Signore, la mia speranza, la mia fiducia fin dalla mia giovinezza, alleluia.

SALMO

(71 [70], 1-15)

Preghiera di un anziano

La guida e l'assemblea recitano alternativamente le strofe:

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio,
dal pugno dell'uomo violento e perverso.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:
a te la mia lode senza fine.
Per molti ero un prodigio,
ma eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca:
tutto il giorno canto il tuo splendore.

Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia,
non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici,
coloro che mi spiano congiurano insieme
e dicono: “Dio lo ha abbandonato,
inseguilo, prendetelo: nessuno lo libera!”.

O Dio, da me non stare lontano:
Dio mio, vieni presto in mio aiuto.

Siano svergognati e annientati quanti mi accusano,
siano coperti di insulti e d’infamia
quanti cercano la mia rovina.
Io, invece, continuo a sperare;
moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza,
che io non so misurare.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti recitano l’antifona del salmo:

Sei tu, Signore, la mia speranza, la mia fiducia fin dalla mia giovinezza, alleluia.

LETTURA BIBLICA

Viene proclamata la lettura biblica del giorno.

BREVE OMELIA

Il Celebrante tiene una breve omelia, ispirandosi alla lettura proclamata e al tema di ogni giorno. Quindi si osserva qualche istante di silenzio meditativo.

ROSARIO

Viene recitato ogni giorno un mistero del Rosario, secondo lo schema usato nel Santuario di Pompei.

PICCOLA SUPPLICA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Il Celebrante e l'assemblea recitano la preghiera

Vergine del Santo Rosario,
Madre del Redentore,
donna della nostra terra
innalzata al di sopra dei cieli
umile serva del Signore
proclamata Regina del mondo
dal profondo delle nostre miserie
noi ricorriamo a Te.

Con fiducia di figli
guardiamo il tuo viso dolcissimo.
Coronata di dodici stelle,
Tu ci porti al mistero del Padre,
Tu risplendi di Spirito Santo,
Tu ci doni il tuo Bimbo divino,
Gesù, nostra speranza
unica salvezza del mondo.

Porgendoci il tuo Rosario
Tu ci inviti a fissare il suo volto.
Tu ci apri il suo cuore,
abisso di gioia e di dolore,
di luce e di gloria,
mistero del figlio di Dio,
fatto uomo per noi.

Ai tuoi piedi sulle orme dei Santi
ci sentiamo famiglia di Dio.
Madre e modello della Chiesa,

Tu sei guida e sostegno sicuro.
Rendici un cuor solo e un'anima sola,
popolo forte in cammino
verso la patria del cielo.

Ti consegniamo le nostre miserie,
le tante strade dell'odio e del sangue
le mille antiche e nuove povertà
e soprattutto il nostro peccato.
A te ci affidiamo, Madre di misericordia:
ottienici il perdono di Dio,
aiutaci a costruire un mondo
secondo il tuo cuore.

O Rosario benedetto di Maria
catena dolce che ci annoda a Dio,
catena d'amore che ci fa fratelli,
noi non ti lasceremo mai più.

Nelle nostre mani
sarai arma di pace e di perdono,
stella del nostro cammino.
E il bacio a te con l'ultimo respiro
ci immergerà in un'onda di luce,
nella visione della Madre amata
e del Figlio divino,
anelito e gioia del nostro cuore
con il Padre e lo Spirito Santo.
Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Celebrante imparte la benedizione conclusiva:

Il Signore sia con voi.

R.: E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R.: Amen.

Il Diacono:

Andate in pace.

R.: Rendiamo grazie e a Dio.

L'assemblea si scioglie con un canto.